



# Microsoft: "Cento milioni per formare entro il 2020 2 milioni di persone"

L'AD SILVIA CANDIANI SPIEGA LE FINALITÀ DI "AMBIZIONE ITALIA", UN PROGETTO PER SUPERARE L'INADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE DI STUDENTI (E PROFESSIONISTI) SUL DIGITALE. E CERCA PARTNER

Andrea Frollà

**Roma**  
Coinvolgere in corsi, progetti ed eventi di formazione 2 milioni di giovani e professionisti in tutta Italia entro il 2020, garantendo una formazione diretta a oltre 500 mila profili, avvicinando alle tecnologie 1,5 milioni di persone e certificando almeno 50 mila lavoratori grazie a un investimento triennale di 100 milioni di euro. Sono obiettivi e impegni decisamente sfidanti quelli annunciati da Microsoft con il lancio di "Ambizione Italia", il progetto di creazione di un ecosistema per le competenze del futuro presentato lo scorso venerdì a Milano.

Nella cornice della Microsoft House il colosso americano ha svelato i dettagli di un'iniziativa che punta a dare un contributo concreto alla trasformazione digitale del Paese, in tandem con numerosi partner. E in particolare al-

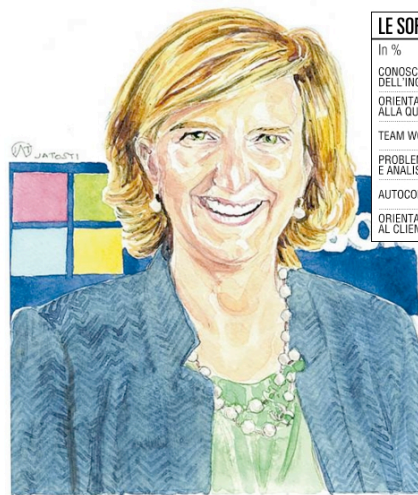
la creazione delle competenze digitali, sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Il piano di Microsoft per sopprimere allo skill mismatch, cioè al mancato incontro tra domanda e offerta di professionalità, si snoderà lungo tre binari: formazione delle competenze, aggiornamento professionale e riqualificazione dei lavoratori. Il gruppo prevede di inserire nel network formativo 2 milioni di persone tra studenti, neolaureati, lavoratori. Senza dimenticare i cosiddetti "Neet", cioè coloro che sono spariti dai radar dello studio, del lavoro e della formazione. «Esistono diverse aree di competenza necessarie per avere successo, alcune centrate su aspetti umani e altre su aspetti tecnologici: leadership, cultura aperta, sviluppo secondo modelli agili, intelligenza emotiva, capacità di creare alleanze esterne e abilità legate all'analisi, alla gestione dei dati e alle tecnologie emergenti. L'Italia deve fare

un passo avanti su alcuni di questi fronti», spiega Silvia Candiani, amministratore delegato di Microsoft Italia, citando i risultati di uno studio condotto in tandem con EY presentato a Milano.

«Microsoft è da sempre impegnata nella diffusione della cultura digitale ma - sottolinea Candiani - con il progetto "Ambizione Italia" intendiamo andare oltre, facendo squadra con player autorevoli». L'iniziativa ha infatti raccolto l'adesione di realtà importanti: The Adecco Group, LinkedIn, Fondazione Mondo Digitale, Invitalia e Cariplo Factory. E altre, prevede Microsoft, si aggiungeranno nei prossimi mesi allargando ulteriormente l'ecosistema. Alcune iniziative ideate con i partner sono già state annunciate nel corso dell'evento di Milano. A partire da Phyd, la piattaforma cloud basata sull'intelligenza artificiale sviluppata con The Adecco Group per l'orientamento professionale nel mondo delle competenze innovative.

Incrociano opportunità lavorative, requisiti richiesti e caratteristiche personali, Phyd consentirà agli utenti di individuare i per-



## LE SOFT SKILL PIÙ RICHIESTE

| In %                      |      |
|---------------------------|------|
| CONOSCENZA DELL'INGLESE   | 43,2 |
| ORIENTAMENTO ALLA QUALITÀ | 41,0 |
| TEAM WORKING              | 36   |
| PROBLEM SOLVING E ANALISI | 32,1 |
| AUTOCONTROLLO             | 18,9 |
| ORIENTAMENTO AL CLIENTE   | 15,2 |

Nel disegno, l'ad di Microsoft Italia Silvia Candiani vista da Massimo Jatosti

nisti a colmare il divario di competenze che li separa dal mondo del lavoro. "Ambizione Italia" sarà inoltre il primo progetto che in Italia vedrà operare fianco a fianco Microsoft e LinkedIn, acquistata a fine 2016 dalla compagnia fondata da Bill Gates per oltre 26 miliardi di dollari.

Il social network dei professionisti integrerà nella piattaforma lanciata da Microsoft la soluzione LinkedIn Talent Insights, che sfrutta l'intelligenza artificiale per offrire ai recruiter l'accesso autonomo, on demand e in tempo reale ai dati sui talenti e sulle società di interesse. Tra le iniziative annunciate spicca anche il rinnovo della collaborazione con Fondazione Mondo Digitale nell'ambito del progetto EsSkills4change: nei prossimi mesi saranno formati sulle competenze tecnologiche oltre 10 mila i giovani tra i 15 e i 24 anni sparsi in 10 regioni italiane.

corsi professionali più pertinenti e le traiettorie formative da seguire. All'anima online si affiancherà pure uno spazio fisico, che Microsoft e The Adecco Group apriranno nel cuore di Milano nel 2019 ospitando corsi, workshop, talk ed eventi. «L'occupabilità in Italia può essere garantita solo se ciascun lavoratore capisce che deve essere responsabile della propria formazione - sostiene Andrea Malacrida, country manager di The Adecco Group Italia - Competenze come la capacità di

lavorare in team, l'orientamento al cliente e il problem solving sono ancora poco diffuse tra i lavoratori italiani, ma nel giro di pochi anni saranno indispensabili». Microsoft prevede di tradurre il piano da 100 milioni di euro in molte altre iniziative.

Si va dalla creazione di una piattaforma in grado di offrire a studenti e insegnanti contenuti e risorse formative, per stimolare curiosità e creatività, all'organizzazione di corsi, accademie e certificazioni per aiutare i profes-

© RIPRODUZIONE RISERVATA